



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»**

Viale Virgilio, 2 - 34170 GORIZIA - tel. 0481-533175; C.F. 91021420319

sito: www.cossardavinci.com - e-mail: gois00300t@goiss.it

e-mail: gois00300t@istruzione.it - PEC: gois00300t@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L.425/1997 – D.P.R. n. 323/1998 – D.Lgs n. 62/2017 – O.M. n. 250/2019)

a.s. 2018-2019

Consiglio della classe V SS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico
(dott. Marco Fragiacomò)

Publicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	4
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1 Composizione della classe	6
3.2 Profitto	6
3.2.1 Regolarità degli studi	6
3.3 Comportamento	6
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	6
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	7
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	8
3.7 Metodologia CLIL	8
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)	8
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	9
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	9
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA (VEDI ALLEGATI)	9
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE	10
5.1 Prima prova scritta d'esame	10
5.2 Seconda prova scritta d'esame	11
5.3 Colloquio	11
5.4 Altre prove interdisciplinari svolte	11
6. ALLEGATI	12
6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta	12
6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta	12
6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio	12
6.4 Esempi di materiali utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	12
6.5 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	12
6.6 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	12
6.7 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	12
6.8 Relazioni finali delle singole discipline con il libro di testo adottato nel quinto anno	12
7. Allegati riportati sul fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	12
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	12
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	12
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	13

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
Procentese Cristiano	Psicologia Generale ed Applicata	4
Mellace Massimiliano	Diritto e legislazione socio sanitaria	2
Miani Simon	Lingua e letteratura italiana	3
Miani Simon	Storia	2
Romano Rosy	Lingua inglese	2
Leon Enrico	Matematica	3
Settimi Maria Rosa	Igiene e cultura medico sanitaria	3
Ziani Alberto	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
Lipicar Magdalena	Seconda lingua straniera -sloveno	2

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline:

matematica, inglese.

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a Matematica, Italiano, Storia, Metodologie operative e Seconda lingua straniera - sloveno.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il corso quinquennale nell'indirizzo "Servizi socio - sanitari", è stato istituito con il D.P.R. N. 87 del 15 marzo 2010 pubblicato nella GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;*
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;*
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;*
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;*
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;*
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;*
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;*
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.*

A conclusione del percorso di studio quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Nota sul funzionamento dei percorsi d'istruzione per adulti:

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal D.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida di cui al Decreto MIUR-MEF 12 marzo 2015.

Dal 1° settembre 2015 sono stati avviati i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) destinati a svolgere le funzioni rese dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche, sedi di corsi serali.

Le istituzioni scolastiche di II grado (Istituti Tecnici, Professionali e Licei Artistici) erogano servizi d'istruzione per adulti di II livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono strutturati in diversi periodi didattici correlati alla struttura ordinamentale delle scuole di II grado. Nella fattispecie: I periodo didattico (primo biennio), secondo periodo didattico (secondo biennio) e terzo periodo didattico (monoennio).

Presso l'Istituto Cossar-da Vinci non risulta attivato il I periodo didattico (primo biennio) per cui gli allievi accolti con formazione riferita ad altri corsi di studio e sprovvisti della relativa certificazione delle competenze del primo biennio della scuola secondaria superiore di II grado, hanno fruito di percorsi individualizzati che, proposti con attività curriculari ed extracurriculari, hanno consentito il recupero dei debiti formativi pregressi. Il percorso di ogni allievo è stato documentato nel Patto Formativo Individuale, sottoposto annualmente a modifiche e integrazioni da parte del Consiglio di Classe.

3 RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe V (terzo periodo didattico dei corsi di II livello) è composta da quattordici studentesse, di cui una, per abbandono, non frequenta più le lezioni dal 12 febbraio, sette sono state ammesse alla classe quinta senza dover recuperare alcun debito, tre sono ripetenti. Tre studentesse sono state inserite nel corrente anno scolastico una volta superati (agosto 2018) gli esami di idoneità per l'ingresso alla classe V (terzo periodo didattico). Una di queste è di origine straniera e presenta qualche difficoltà nella comprensione e produzione della lingua italiana.

La classe, assai eterogenea per età, interessi, estrazione sociale e culturale, esperienze di vita, motivazioni e competenze formali ed informali accertate dal Consiglio di Classe. Le attività didattiche si sono regolarizzate soltanto a metà ottobre dopo il completamento dell'organico. La frequenza è stata,

nella maggior parte dei casi, discontinua specie per obblighi lavorativi, mentre diverse studentesse hanno dimostrato un impegno selettivo, nonostante le buone attitudini nelle discipline professionalizzanti. Il comportamento è risultato corretto e adeguato al contesto di riferimento. Cinque studentesse hanno svolto un P.C.T.O. (ex percorso di Alternanza Scuola Lavoro), su base volontaria - in quanto nei percorsi d'istruzione per adulti l'esperienza non è contemplata dalla normativa vigente - presso enti che operano nel settore dei servizi sociali.

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta

	Studentesse		
	Uomini	Donne	Totale (maggio 2019)
Numero	0	14	13
Inserimenti (a.s. 2018/2019)	3		
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	1		
Studenti non italofoni	1		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	0		

3.2 Profitto

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
14	1		13

3.3 Comportamento

Il comportamento è risultato adeguato al contesto di riferimento anche se la frequenza, specie in certe discipline, è risultata piuttosto irregolare.

3.4 Obiettivi educativi-formativi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

Il Consiglio di classe fa proprie le linee guida dell'azione didattico - educativa previste dal PTOF dell'Istituto e, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti; dopo ampia discussione definisce i seguenti obiettivi educativi e didattici per l'anno scolastico 2016/2017 in coerenza con il Piano Educativo Culturale e Professionale (PECUP) previsto dal Regolamento governativo di riordino dell'Istruzione professionale D.lgs 87/2010.

Obiettivi cognitivi

Area tecnico-professionale:

- Essere in grado di operare in situazione di lavoro organizzato, di lavorare in gruppo e di adottare le necessarie tecniche di documentazione e reperimento delle informazioni. Indurre gli studenti ad una tempestiva presa di coscienza dei problemi derivanti dalla loro scelta di proseguire gli studi e in particolar modo della necessità di un adeguato impegno, di una aperta disponibilità al dialogo educativo e di un affinamento degli strumenti logico-espressivi.
- Ampliare l'orizzonte culturale degli studenti, stimolando la capacità di analisi e di comprensione della realtà che li circonda.
- Favorire l'inserimento attivo degli studenti nella società, attraverso una progressiva maturazione della coscienza di sé in un costruttivo rapporto con la realtà extrascolastica

Obiettivi didattici:

Area umanistica:

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente anche un testo specialistico.
- Saper utilizzare la lingua nelle sue varie funzioni usando in modo appropriato la terminologia specifica secondo le diverse forme testuali.

Area scientifica:

- Acquisire un linguaggio scientifico-matematico adeguato, che consenta la comunicazione e la comprensione critica.
- Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle materie scientifiche e saper riconoscere, facendoli
 - Saper redigere una relazione tecnico - professionale in forma razionale e completa di tabelle, schemi, grafici realizzati secondo le norme attraverso l'uso di tecnologie informatiche.
 - Saper individuare e comprendere gli aspetti interdisciplinari delle varie materie e saper riconoscere, facendoli propri, gli argomenti ad esse propedeutici.
 - Essere in grado di gestire operazioni specifiche correlate con il profilo professionale del corso.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

1. Statuto Albertino e ventennio fascista.
2. Il voto del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente;
3. la Costituzione repubblicana del 1 gennaio 1948. I fondamenti della Costituzione.
4. L'importanza sostanziale e formale della Dichiarazione universale dei diritti umani (settantesimo anniversario, 1948) e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789).
5. I diritti sociali.
6. La legge Basaglia: la centralità della persona e la dignità dei malati mentali.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Igiene e cultura medico-sanitaria	Lingua straniera Inglese	Matemat.	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislaz. socio-san.	Tecnic. ammin. ed econ. sociale	Lingua straniera sloveno
Corsi di recupero in orario curricolare (in itinere) ed extracurricolare	2	-				4 ore	2
Studio assistito (pausa didattica)		-					
Intervento individualizzato		-					
Sportello didattico		4 ore	30 ore	10 ore			

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Le attività proposte e svolte da una parte della classe sono riportate di seguito:

Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore

Ciascun allieva ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

Ottobre-novembre Corso di 12 ore scelto dal Catalogo Regionale dell'Offerta Orientativa – IAL: "Muoversi nel mercato del lavoro".

25/09/18: FUORI DI SCATOLA: incontro promosso per i 40 anni della legge 180 con le psicologhe Anna Sabatti ed Ilaria Bregant.

24/10/18: Intervento dello scrittore ed operatore socio-sanitario Giovanni Fierro sull'importanza dei laboratori creativi nell'ambito della salute mentale.

14/03/2018: Intervento dell'educatrice De Murtas, coordinatrice della coop. 2001 sul ruolo delle cooperative nel sociale e la mansione dell'educatore oggi.

28/03/19: Incontro sull'orientamento in uscita con la dott.ssa Braida: l'università e le professioni socio-sanitarie.

16/04/2019: "L'amministratore di sostegno oggi". Incontro con l'ASSOSTEGNO presieduto dall'avvocato Gioacchino Boglich presidente dell'associazione.

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

Alcune studentesse hanno svolto un PCTO presso Enti che offrono servizi per disabili mentali; una presso un asilo nido nel Comune di Gorizia.

Due allieve hanno preso parte al corso di preparazione Trinity. Il 24 maggio 2019 sosterranno l'esame d'inglese livello B2.

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA (VEDI ALLEGATI)

Per ciascuna materia inserire la relazione finale (come di seguito riportato) dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Saranno inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

Esiti delle simulazioni di prima prova

PRIMA PROVA	RISULTATI DI SIMULAZIONI D'ISTITUTO O DI CLASSE 11 dicembre 2018 (n° allievi)	RISULTATI DELLA PRIMA SIMULAZIONE MIUR 19 febbraio 2019 (n° allievi)	RISULTATI DELLA SECONDA SIMULAZIONE MIUR 26 marzo 2019 (n° allievi)
DECISAMENTE INSUFFICIENTE (fino a 8 punti)	1	-	-
Livello INSUFFICIENTE (9 - 11 punti)	8	1	1
Livello BASE (12 - 14 punti)	3	5	5
Livello INTERMEDIO (15 - 17 punti)	2	6	4
Livello AVANZATO (18 - 20 punti)	-	1	2

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

Esiti delle simulazioni di seconda prova

SECONDA PROVA	RISULTATI DELLA PRIMA SIMULAZIONE 28 febbraio 2019 (n° allievi)	RISULTATI DELLA SECONDA SIMULAZIONE 2 aprile 2019 (n° allievi)
DECISAMENTE INSUFFICIENTE (fino a 8 punti)		
Livello INSUFFICIENTE (9 - 11 punti)	7	1
Livello BASE (12 - 14 punti)	4	6
Livello INTERMEDIO (15 - 17 punti)	1	2
Livello AVANZATO (18 - 20 punti)		4

5.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione del colloquio in data 08/05/2019 con le seguenti modalità: analisi e discussione di documenti tratti da giornali, riviste o pagine web contenenti, in alcuni casi, anche grafici e tabelle con dati significativi.

La griglia di valutazione e gli *esempi di materiali utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio* utilizzata è allegata al documento

5.5 Altre prove interdisciplinari svolte

Nessuna

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

6.4 Esempi di materiali utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

6.5 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

6.6 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

6.7 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

6.8 Relazioni finali delle singole discipline con il libro di testo adottato nel quinto anno

Allegati riportati sul fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

Non risultano allievi certificati

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Psicologia Generale ed Applicata	Procentese Cristiano	
2	Diritto e legislazione socio sanitaria	Mellace Massimiliano	
3	Lingua e letteratura italiana	Miani Simon	
	Storia	Miani Simon	
4	Lingua inglese	Romano Rosy	
5	Matematica	Leon Enrico	
6	Igiene e cultura medico sanitaria	Settimi Maria Rosa	
7	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Ziani Alberto	
8	Seconda lingua straniera: sloveno	Lipicar Magdalena	

Gorizia, 13 maggio 2019

Il Coordinatore della classe
(prof.)

Il Segretario verbalizzante
(prof.)

Il Dirigente Scolastico
(dott. Marco Fragiaco)